

A.S. 2021/2022

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

PROTOCOLLO INTERNO

PREMESSE

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto scolastico, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutta la comunità scolastica: alunni, famiglie, docenti e personale non docente.

2. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto dei seguenti documenti:

- *Regolamento dell'autonomia scolastica*, D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- CCLN AGIDAE comparto Scuola 2016/2018 del 7 luglio 2016;
- *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, CTS – Protezione civile, 28 maggio 2020;
- *Piano scuola 2020-2021. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, Ministero dell'Istruzione, 26 giugno 2020;
- *Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico*, CTS – Protezione civile, 7 luglio 2020;
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle Scuole dell'Infanzia*, Ministero dell'Istruzione, 31 luglio 2020;
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione, 6 agosto 2020;
- *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, D.M. 7 agosto 2020, n. 89;
- *Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020*, n. COVID/0044508, Nota 13 agosto 2020, n. 1436;
- *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV2 nelle Scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*, ISS, Ministero della salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, 21 agosto 2020;
- *Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020*;
- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020*;
- *Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*, legge 23 luglio 2021, n. 106;
- *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e*

in materia di trasporti, DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111;

- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (anno scolastico 2021/2022)*, Ministero dell'Istruzione;
- *Piano scuola 2021-2022. documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, Ministero dell'Istruzione.

3. Il presente Regolamento è redatto tenendo in considerazione:

- le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico;
- il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2;
- il contesto specifico dell'Istituzione scolastica e l'organico a disposizione;
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- gli aggiornamenti riportati nel rischio biologico del DVR e delle istruzioni operative impartite a tutto il personale (docente e non) componente la comunità scolastica.

4. Il presente Regolamento è predisposto dall'Ente Gestore e dalla Coordinatrice didattica con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dall'Ente gestore dandone informazione a tutta la comunità scolastica.

5. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi eventuali allegati o aggiornamenti, può portare, per il personale della scuola, a sanzioni disciplinari.

Art. 1 – INFORMAZIONE E SOGGETTI RESPONSABILI

1. La Scuola consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione, tramite personale delegato, a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

3. L'Ente gestore sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare:

- la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- la regolare e attenta igienizzazione di superfici e oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo o classe;
- l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;

- la vigilanza sull'accesso all'edificio scolastico da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro per i visitatori esterni.

Art. 2 – DEFINIZIONI

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che, nel raggio di circa 1 metro, possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire:
 - tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
 - viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione;
- f) per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- g) per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata, da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.
- h) per "contatto casuale con un caso di COVID-19" si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi

ma che, secondo la valutazione del rischio considerato minimo, può essere sottoposto a quarantena attiva, a discrezione del DdP o del Medico di famiglia o del Pediatra;

- i) per "quarantena attiva" si intende un periodo di 14 giorni in cui la persona considerata contatto casuale limita le proprie attività (casa/lavoro/casa), a discrezione del DdP o del medico di famiglia o del pediatra.

Art. 3 - REGOLE GENERALI

1. E' obbligatorio per tutta la durata della permanenza a scuola di tutti i componenti della comunità scolastica, ovvero docenti, personale, alunni e genitori, nonché di tutti i soggetti esterni che vi accedono :

- a) indossare correttamente la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi eventuali allegati o aggiornamenti;
- b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro. Non si possono effettuare deroghe al rispetto del distanziamento laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche.
- c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavare le mani con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere ai locali, prima e dopo il contatto con oggetti o materiali di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver gettato un fazzoletto e prima e dopo aver mangiato. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

2. Il personale scolastico è tenuto ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per non meno di 5 minuti, e comunque dopo ogni utilizzo, tutti i locali della scuola, compresi i corridoi e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, genitori) o un soggetto esterno che abbia avuto accesso all'edificio della scuola e alle sue pertinenze, negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collabora con il Dipartimento di Prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 4 – REFERENTE E COMMISSIONE COVID-19

1. La Scuola nomina un referente scolastico Covid-19 e un sostituto che vengono informati sulle procedure da seguire. In particolare, il referente deve monitorare le assenze degli alunni dell'Istituto o degli insegnanti, istituire e gestire un Registro degli alunni e del personale di ogni classe o gruppo di bambini. Tale registro ha la funzione di indicare ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL. Il referente scolastico deve comunicare al DdP se si verifica un aumento anomalo di assenze improvvise di alunni in una classe o gruppo di bambini o insegnanti, ad esempio il 40%.

2. La Scuola monitora l'applicazione delle misure prescritte e valuta eventuali criticità, costituendo una Commissione formata da DL, RSPP, RSL, MC e referente COVID-19.

Art. 5 - MODALITA' DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA E USCITA

1. - L'accesso all'edificio scolastico è consentito solo agli insegnanti ed operatori scolastici. Agli alunni è consentito l'accesso per partecipare alle attività didattiche rispettando lo scaglione orario assegnato e, nel caso dei bambini della Scuola Primaria, indossando correttamente la mascherina chirurgica. I genitori/accompagnatori dei bambini dovranno attendere l'esito del triage nei pressi del cancello o, nei mesi più freddi o in caso di pioggia, nei pressi della porta d'accesso all'edificio scolastico. I bambini saliranno autonomamente alle aule o, nel caso dei bambini della Scuola dell'Infanzia, verranno accompagnati da un genitore fino alla porta d'accesso all'edificio scolastico.

- Nei momenti delle uscite i bambini verranno accompagnati da insegnanti/operatori verso l'uscita e i genitori/accompagnatori attenderanno nei pressi del cancello avendo cura a mantenere il distanziamento. In caso di pioggia i genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia potranno prendere i propri figli alla porta d'accesso all'edificio scolastico.

2. L'accesso all'edificio scolastico e alle sue pertinenze è consentito solo al personale scolastico e agli alunni previa effettuazione del triage da parte di un operatore scolastico, eventualmente affiancato da un genitore volontario. L'operatore misura quotidianamente la temperatura degli alunni e del personale scolastico tramite termometro senza contatto. La misurazione della temperatura effettuata a scuola non esime le famiglie dal rispetto delle disposizioni ministeriali che prevedono che venga effettuata a casa. Nella rilevazione della temperatura corporea, la Scuola garantisce tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

3. L'accesso all'edificio scolastico e alle sue pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19 (vedi allegato n. 1). In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

4. L'accesso all'edificio scolastico e alle sue pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che potrebbero essere segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

5. L'ingresso a scuola di alunni e del personale già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola, della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

6. Il rientro a scuola di un alunno dopo un'assenza per motivi di salute non riconducibili al COVID-19 e di qualunque durata, deve essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola info@istitutoprincipessaclotilde.it, della apposita autodichiarazione (vedi allegato n. 2). In alternativa è possibile consegnare all'ingresso della scuola la suddetta autodichiarazione in formato cartaceo.

7. È istituito, e tenuto presso l'ingresso della scuola, un Registro degli accessi dei fornitori e degli altri soggetti esterni, compresi i genitori degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Nella gestione del suddetto registro sono garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

8. L'accesso di genitori, fornitori esterni e visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità, previa prenotazione o appuntamento, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui al punto precedente.

9. È comunque obbligatorio utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza quali telefono, posta elettronica e, per i genitori della Scuola Primaria, il diario personale degli alunni o il registro elettronico.

10. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nell'edificio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente la Scuola ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

11. L'accesso a scuola di alunni e personale ritenuti contatti stretti (ad esempio i compagni di classe) di un caso positivo al COVID-19, può avvenire dopo un periodo di quarantena di 14 giorni. Il giorno precedente il rientro è richiesto di inviare via mail alla Scuola l'AUTODICHIARAZIONE PER ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19. Nel caso in cui le autorità sanitarie non dovessero contattare la Scuola per chiarire le procedure da seguire, sarà discrezione della stessa richiedere l'attestazione di negatività del tampone. Durante il periodo di quarantena dei compagni di classe del caso positivo, sarà cura della scuola attivare la DAD secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

12. L'accesso a scuola di fratelli e sorelle degli alunni considerati contatti stretti o casuali di un caso positivo al COVID-19

- è consentito non essendo sottoposti ad alcuna restrizione nè disposizione di ordine sanitario. E' facoltà della famiglia decidere di non far frequentare le attività didattiche in presenza e in questo caso la Scuola non attiverà la DAD;
- è condizionato dalle restrizioni o disposizioni di ordine sanitario decise dal DdP qualora la situazione epidemiologica contestuale della Scuola lo richiedesse. In questo caso sarà cura della scuola attivare la DAD secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

13. In caso di uscita anticipata da scuola per motivi di salute su segnalazione di un insegnante, il rientro è consentito previa trasmissione via mail dell' AUTODICHIARAZIONE PER ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19.

Art. 6 - RUOLO DELLE FAMIGLIE

1. Le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione:

- nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento, del Patto di responsabilità reciproca e del rinnovato Patto di corresponsabilità educativa, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio;
- nel comunicare tempestivamente alla Scuola via mail che il proprio figlio è risultato contatto stretto di un caso confermato COVID-19.

2. Nel caso in cui un allievo avverta sintomi associabili al COVID-19 (vedi allegato n.1), deve rimanere a casa. La famiglia è tenuta a contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica e a avvisare ed aggiornare la Scuola via mail circa lo stato di salute del figlio.

3. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

4. Le famiglie degli alunni sono tenute a non divulgare alcuna informazione inerente lo stato di salute dei componenti di altre famiglie o insegnanti. In particolare sono chiamate ad impegnarsi a non creare allarmismi ingiustificati diffondendo informazioni imprecise o scorrette.

Art. 7 – ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI E SPOSTAMENTI

1. A ciascuna classe della Scuola Primaria e a ciascun gruppo di bambini della Scuola dell'Infanzia è assegnata un'aula didattica ad uso esclusivo per agevolare il tracciamento dei contatti in caso di contagio da parte delle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare. In particolare le aule e i banchi della Scuola Primaria sono stati organizzati in modo tale da garantire un metro di distanza tra gli alunni, in posizione statica.

2. I bambini della Scuola Primaria consumano il pranzo nel refettorio il quale è adeguatamente organizzato per garantire il distanziamento interpersonale di un metro, istituendo due turni e utilizzando entrambi gli accessi. I bambini della Scuola dell'Infanzia consumano il pranzo nell'aula esclusiva del gruppo di appartenenza.

3. I bambini della Scuola dell'Infanzia trascorrono il momento del riposo quotidiano nell'aula esclusiva del gruppo di appartenenza.

4. Gli spostamenti all'interno della struttura da parte degli alunni devono essere limitati al minimo indispensabile così come gli incontri tra i diversi gruppi di alunni durante tali spostamenti. Per tale scopo sarà possibile utilizzare quotidianamente anche le scale antincendio. Sarà cura del personale scolastico fornire chiare indicazioni ai bambini circa gli spostamenti e favorirne i passaggi senza attardarsi nei luoghi di transito. Durante gli spostamenti gli alunni della Scuola Primaria devono indossare la mascherina chirurgica.

Art. 8 – MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' DIDATTICHE

1. Durante le attività didattiche in aula, gli alunni della Scuola Primaria possono abbassare la mascherina chirurgica in situazioni che garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno un metro ovvero quando seduti al proprio posto, durante le interrogazioni o in caso di consumo della merenda in aula.

2. Gli alunni della Scuola Primaria possono togliere la mascherina chirurgica e riporla in modo da prevenire eventuali scambi, per le attività sportive in palestra durante le quali devono mantenere la distanza interpersonale di due metri.

3. Durante le attività di canto in aula, gli alunni della Scuola Primaria dovranno indossare la mascherina chirurgica.

4. I bambini della Scuola dell'Infanzia partecipano alle attività previste mantenendo la stabilità dei gruppi, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con compagni, insegnanti e operatori.

5. Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico, cibo o effetti personali durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che ogni famiglia valuti attentamente quali materiali didattici, cibi o effetti personali portare giornalmente a scuola anche considerando di fornire un'adeguata quantità di materiale di scorta da conservare all'interno dello zaino o da consegnare all'insegnante.

Art. 9 – UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola da parte degli alunni è contingentato e, nei limiti del possibile, organizzato con turni per classe o gruppi di bambini. Presso i locali antistanti i servizi, gli alunni si dispongono in fila ordinata e distanziata per evitare assembramento.

2. Prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici è necessario lavare le mani con acqua e sapone o disinfettarle con gel igienizzante.

3. Chiunque noti che i servizi igienici non sono in ordine deve aver la premura di segnalarlo al personale scolastico.

4. Non è consentito agli alunni bere utilizzando i rubinetti dei servizi igienici ma devono portare quotidianamente una bottiglietta/borraccetta d'acqua o un bicchiere in plastica rigida ad uso personale (ogni insegnante darà indicazioni in merito).

Art. 10 – UTILIZZO DELLA MACCHINETTA DELLE BEVANDE E DELLA FOTOCOPIATRICE

1. L'uso della macchinetta per la preparazione di bevande calde è consentito esclusivamente al personale della scuola, nei momenti di pausa. Per utilizzare la macchinetta il personale deve preventivamente igienizzarsi le mani e, in caso di presenza di colleghi, indossare la mascherina chirurgica o mantenere il distanziamento interpersonale.

2. L'uso della fotocopiatrice è consentito esclusivamente al personale della scuola, nei momenti di preparazione del lavoro didattico o amministrativo. Per utilizzare la fotocopiatrice il personale deve preventivamente igienizzarsi le mani e, in caso di presenza di colleghi, indossare la mascherina chirurgica o mantenere il distanziamento interpersonale.

3. L'uso dell'ascensore è consentito esclusivamente al personale della scuola igienizzandosi preventivamente le mani, indossando la mascherina chirurgica e utilizzandolo una persona per volta.

Art. 11 – RIUNIONI ED ELEZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. Le riunioni degli Organi Collegiali e di comunicazione Scuola/Famiglie devono essere limitate al minimo indispensabile. Laddove le stesse fossero necessarie e urgenti, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione di docenti e visitatori e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali, o, se impossibile, lo svolgimento della riunione all'aperto.

2. Le elezioni degli Organi Collegiali si svolgono, per evitare assembramento e garantire l'anonimato, nel seguente modo:

- ogni famiglia riceve via mail la scheda elettorale relativa alla propria classe/sezione;
- ogni genitore (padre e madre) compila la scheda elettorale;
- il giorno ufficiale delle elezioni, un genitore consegna, in busta chiusa con l'indicazione della classe/sezione, entrambe le schede elettorali all'operatrice all'ingresso della scuola;
- lo scrutinio viene effettuato dal personale scolastico e la Coordinatrice didattica provvede ad informare i genitori eletti rappresentanti e le famiglie.

Art. 12 – PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

1. I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei

locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

4. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati da tutto il personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.

5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 13 – GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE

1. Nel caso in cui una persona adulta presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi riconducibili al COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al referente scolastico COVID-19, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio.

2. Nel caso in cui i sintomi riguardino un alunno, il referente scolastico COVID-19, o un altro componente del personale scolastico, avvisa un genitore che organizza immediatamente il ritiro del bambino. Nel frattempo il bambino viene accompagnato all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza. E' cura della famiglia provvedere a tutti gli accertamenti del caso e aggiornare la Scuola circa lo stato di salute del proprio figlio.

3. Per i casi confermati di COVID-19, le azioni successive sono definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto.

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del referente Covid-19, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Art. 14 – GESTIONE DI LAVORATORI E ALUNNI FRAGILI

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal Medico Competente su richiesta dello stesso lavoratore.

2. Per alunni fragili si intendono i bambini esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 15 – RISPETTO DELLE NORMATIVE SULLA PRIVACY

1. La Scuola è tenuta a stabilire con il DdP un protocollo di comunicazione nel rispetto delle normative sulla privacy, che prevede la trasmissione dell'informazione solo ed esclusivamente alle famiglie degli alunni risultati contatti stretti di un caso positivo. Pertanto non è consentito alla Scuola, nè alle sue componenti quali insegnanti o operatori, salvo una diversa indicazione da parte del DdP a seguito della valutazione contestuale del rischio, diffondere alcun elenco di contatti stretti (ad esempio la classe) o di familiari di contatti stretti (ad esempio fratelli e sorelle di contatti stretti) o di dati sensibili.

2. La Scuola, nel rispetto delle normative sulla privacy e compatibilmente con la tempistica e l'urgenza richieste dalle procedure previste per la gestione di un caso positivo al COVID-19, può genericamente comunicare alle famiglie della scuola la presenza, nei giorni precedenti, di un caso (bambino o insegnante) risultato positivo al COVID-19.

Art. 16 – RISPETTO DELLE NORMATIVE SUL GREEN PASS

Dal 1° settembre 2021, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale d'istruzione, tutto il personale scolastico deve possedere, ed è tenuto ad esibire, la certificazione verde COVID-19.

La Scuola si impegna ad applicare le misure di controllo del green pass del personale scolastico secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e nel pieno rispetto delle normative sulla privacy.

Art. 17 – VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi d'istruzione purchè si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di queste attività sarà effettuato curando scrupolosamente il rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori del trasporto, dei musei, di cinema/teatri, degli agriturismi...

Art. 18 – DURATA DEL PROTOCOLLO

La Scuola si riserva di apportare modifiche o effettuare aggiornamenti al presente Regolamento nel caso in cui venissero pubblicati nuovi Documenti/Linee guida/Indicazioni da parte degli organi

competenti e nei casi in cui si rendessero necessarie nuove procedure o istruzioni operative.

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantochè sono previste misure per i contenimento dell'epidemia da COVID-19.

Torino, 1 settembre 2021

Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- Presso la reception è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, il citofono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerare inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- All'arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- A fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgano i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossino un paio di nuovi, portino fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudano il cancello e tolgano i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

INDICAZIONI PREVISTE DALL'AIR-COVID PER LA VALUTAZIONE DI SOGGETTO SOSPETTO DI COVID-19 DA PARTE DI MMG

Si definisce caso sospetto la persona che presenta una sintomatologia che soddisfa un criterio maggiore o due minori tra i seguenti, in assenza di una diagnosi alternativa più probabile:

CRITERI MAGGIORI

Durata dei sintomi superiore a 3 giorni:

- febbre superiore a 37,5 °C
- tosse secca o dispnea
- anosmia e/o ageusia (adulti)

CRITERI MINORI

Durata dei sintomi superiore a 3 giorni:

- congiuntivite bilaterale
- astenia severa
- cefalea
- rinorrea/congestione nasale
- disturbi gastrointestinali (diarrea, nausea, vomito)
- dolori osteomuscolari diffusi
- faringodinia
- dispnea.

AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA
PER MOTIVI DI SALUTE NON SOSPETTI PER COVID-19

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____,
residente in _____, via _____
in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di _____
_____ nato/a _____ il _____

**consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e
cosapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di
COVID-19 per la tutela della salute della collettività,**

DICHIARA

che il/la proprio/a figlio/a può essere riammesso/a a scuola poiché nel periodo di assenza dello stesso:

(crocettare una delle due opzioni)

■ NON HA PRESENTATO i sintomi sottoelencati

■ HA PRESENTATO i seguenti sintomi

(crocettare i sintomi presenti durante l'assenza)

- febbre superiore a 37,5 °C
- tosse secca
- dispnea
- congiuntivite bilaterale
- rinorrea/congestione nasale
- sintomi gastrointestinali (diarrea, nausea, vomito)
- faringodinia
- cefalea
- dolori osteomuscolari diffusi

- E' stato contattato il pediatra dottor/ssa _____

- Sono state seguite le indicazioni fornite dal pediatra.

- Il/la bambino/a non presenta più sintomi da almeno 48 ore.

- La temperatura misurata prima dell'avvio a scuola è di gradi centigradi.

Data

Firma
